



## NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XII, n. 53 (7 Ottobre 2014)

### **Sommario**

**Riunione sul diritto allo studio del 3 ottobre 2014: novità sul dimensionamento e sulle iscrizioni**

**Sul dimensionamento: documento di Anp Piemonte**

### **RIUNIONE SUL DIRITTO ALLO STUDIO DEL 3 OTTOBRE 2014**

#### **Novità sul dimensionamento e sulle iscrizioni**

Alla riunione, presieduta dall'assessore Pentenero, erano presenti numerosi rappresentanti delle varie organizzazioni invitate. Molto apprezzata la presenza del direttore regionale, dott. Manca, che ha fornito alcune informazioni molto importanti.

#### **Anticipo delle iscrizioni**

Benché non ancora ufficializzato dal MIUR, è previsto un notevole anticipo per il termine ultimo per le iscrizioni (15 gennaio 2015), per permettere l'inserimento dei circa 150.000 precari che saranno immessi in ruolo. Da più parti, compresa la nostra, sono state presentate riserve e sull'anticipo e sui tempi della comunicazione (che è pervenuta agli uffici scolastici regionali solo il 2 ottobre).

#### **Dimensionamento**

In modo autonomo, ma coerentemente con l'anticipo delle iscrizioni, la Regione aveva già deciso di anticipare di un mese il provvedimento sugli accorpamenti, in base all'atto di indirizzo che è stato presentato per la prima volta.

Nel corso della riunione, a cui ne seguirà una prossima, il 10 ottobre, per permettere alle varie organizzazioni di prenderne visione e formulare eventuali osservazioni.

A questo proposito invito i colleghi interessati a contattarmi (331 7461642, [d.babboni@tin.it](mailto:d.babboni@tin.it)) per fornirmi osservazioni o proposte.

I criteri presenti nell'atto di indirizzo sono: favorire la verticalizzazione (istituti comprensivi) e la continuità e mantenere la coerenza col contingente di dirigenti scolastici definito dal MIUR. A questo proposito la Regione ha utilizzato quanto stabilito in conferenza Stato-Regioni (media regionale di 950 alunni), pur essendo tale parametro troppo basso per il MEF (che propone una media di 1.100).

In una situazione che in Piemonte, a causa delle numerose scuole di montagna (la cui specificità sarà conservata) è mediamente sottodimensionata rispetto a molte altre regioni (a detta dell'assessore Pentenero), risultano a "rischio" dimensionamento le scuole primarie e medie, soprattutto in provincia di Torino e in Torino città. Anche in questo caso molti interventi, compreso il nostro, hanno invitato alla moderazione e a tener conto della fattibilità didattica e organizzativa degli accorpamenti non effettuando puramente un'operazione numerica, non tenendo conto dei flussi di alunni tra i vari gradi e della riduzione del personale ATA conseguenza del ridimensionamento. L'ANP ha anche fatto notare che i numeri devono tener conto della capienza delle aule che deve essere predefinita in accordo con l'ente proprietario per evitare i turni delle classi, necessari, a volte, per rispettare le varie norme vigenti in materia.

Da rilevare che, anche la rappresentanza degli studenti, tra varie altre cose, ha lamentato il ricorso alle reggenze, che riduce la presenza stabile di una figura di riferimento stabile nella scuola.

I margini di manovra appaiono molto limitati, anche a causa dei tagli previsti: per il MIUR, a fronte dell'assunzione dei precari di cui sopra, ci sarà una riduzione di un miliardo di Euro. Il rischio presentato dall'assessore Pentenero, che tutti hanno, più o meno, condiviso è quello di subire un dimensionamento coatto, anziché programmato e, almeno parzialmente, condiviso.

Davide Babboni

---

## **SUL DIMENSIONAMENTO**

### **Documento di Anp Piemonte**

L'ANP ribadisce che il dimensionamento è responsabilità della Regione che opera in autonomia, nel rispetto della legge. Ritiene altresì che, senza la necessità di nessuna concertazione, pur auspicando la massima condivisione, sia importante sentire le opinioni dei vari soggetti (studenti, genitori, docenti, personale ATA, scuole autonome, enti locali) come si esplicano nelle organizzazioni che, almeno parzialmente, li rappresentano. Dal nostro punto di vista è, naturalmente, significativo sentire i dirigenti scolastici nelle loro varie rappresentanze.

Sinteticamente la sezione piemontese di ANP, propone le seguenti osservazioni.

1) Nella scuola, come in tutte le organizzazioni, le varie decisioni sono interconnesse e l'ordine di applicazione, non è indifferente nel determinare il quadro complessivo, poiché, di fatto, la decisione prima in ordine di tempo condiziona, se non addirittura determina le altre.

2) A nostro avviso occorre, quindi, valutare attentamente, perché strettamente legati al dimensionamento i punti di seguito espressi.

a) Nel dimensionamento degli istituti comprensivi non si può tener conto solo dell'accorpamento numerico, ma deve essere valutata prioritariamente, la coerenza dei flussi degli studenti dei vari gradi (in particolare scuola primaria e media), di eventuali scissioni delle autonomie attualmente in essere, per costruirne di nuove e del numero di plessi che si verranno a determinare.

b) Contestualmente al dimensionamento la Regione, tramite l'ente locale responsabile, deve fornire in modo esplicito la capienza massima degli edifici coinvolti e delle singole aule, per evitare che si determinino irregolarità (altrimenti a carico esclusivo del dirigente scolastico) o si rendano necessari i doppi turni.

c) L'accorpamento determinerà una diminuzione del personale ATA impiegato che, oltre a risvolti occupazionali, avrà conseguenze sulla pulizia, sulla sorveglianza e, in generale, su tutta l'organizzazione.

d) E' emerso dal dibattito dello scorso venerdì 3 ottobre, che non è univoca la media del numero di studenti per le autonomie scolastiche, occorre invece essere precisi in questo dato, tenendo conto anche delle autonomie sotto dimensionate, per evitare operazioni eccessivamente drastiche.

e) Oltre alle dimensioni minime, occorre dare indicazioni su quelle massime, che dovrebbero essere speculari, al più, rispetto alla media, a quelle degli istituti sottodimensionati. Con l'attuale organizzazione del lavoro certe dimensioni, già ora presenti in Piemonte, appaiono insostenibili per un'efficace funzione del dirigente scolastico, anche nel suo ruolo didattico ed educativo, che ne costituisce la principale ragion d'essere.

f) Occorre tener presente il principio di responsabilità, ossia tener conto di chi dovrà assumersi il ruolo di rendere operative, direttamente o indirettamente, tutte le decisioni politiche. Da questo punto di vista la funzione del dirigente scolastico è apicale e, in particolare, per la sicurezza (ivi compresa la capienza degli edifici e delle aule e la possibilità di sorveglianza, l'ente locale non può limitarsi a stabilire i vincoli senza fornire gli strumenti per rispettarli, assieme a tutte le norme correlate).

g) Riteniamo molto valida la proposta dell'assessore Pentenero, di preparare un seminario per discutere le proposte del governo sulla buona scuola. Sarà un'occasione importante per sentire tutte

le parti. L'ANP piemontese si rende fin d'ora disponibile per collaborare alla buona riuscita dell'iniziativa.

Torino, 7 ottobre 2014

Il Presidente di ANP Piemonte  
(Prof. Mario Perrini)

### **CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA**

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO. **Il prossimo incontro si terrà il 9 ottobre dalle ore 15.00.** Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: [c.colombano@virgilio.it](mailto:c.colombano@virgilio.it)).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano e Vercelli. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE ([anpcuneo@libero.it](mailto:anpcuneo@libero.it)) e Giovanna TAVERNA ([g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)).

Sul sito [www.anppiemonte.it](http://www.anppiemonte.it) è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com) - Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail [d.babboni@tin.it](mailto:d.babboni@tin.it)

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail [s.barsottini@virgilio.it](mailto:s.barsottini@virgilio.it)

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail [mauro.brancaleoni@istruzione.it](mailto:mauro.brancaleoni@istruzione.it), per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: [claudiobruzzone@libero.it](mailto:claudiobruzzone@libero.it)

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com)

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail [cortese@libero.it](mailto:cortese@libero.it)

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail [antonio.denicola@istruzione.it](mailto:antonio.denicola@istruzione.it)

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: [preside@giobert.it](mailto:preside@giobert.it)

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: [francavillafranco@libero.it](mailto:francavillafranco@libero.it)

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, [gillomg@alice.it](mailto:gillomg@alice.it),

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: [pavila1@libero.it](mailto:pavila1@libero.it)

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: [santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: [marioperrini@libero.it](mailto:marioperrini@libero.it)

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: [re.ivan@gmail.com](mailto:re.ivan@gmail.com)

Giovanna Taverna, tel. 0161831942, 380.51.73.985, e-mail [g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail [valeria.valenti2@fastwebnet.it](mailto:valeria.valenti2@fastwebnet.it), per questioni di scuola dell'infanzia e primaria.

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO

Tel. 389.27.22.366; e-mail: [anppiemonte@virgilio.it](mailto:anppiemonte@virgilio.it)

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

**Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti**